



BDO ADVISORY SERVICE S.r.l.
Codice Etico

I VERSIONE Approvato in Cda il 29 giugno 2023

Sommario

PREMESSA	3
I VALORI DEL GRUPPO	4
I PRINCIPI ETICI DI CONDOTTA.....	4
PRINCIPI DI COMPORTAMENTO DEI VERTICI AZIENDALI	6
PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI INTERNI	7
PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI ESTERNI	9
OSSERVANZA DEL CODICE ETICO.....	12

Premessa

BDO Advisory Services S.r.l. (di seguito anche solo “BDO”) ha ritenuto opportuno adottare il presente Codice Etico (di seguito anche il “Codice”) che esprime i principi e le regole generali di comportamento la cui osservanza è da considerarsi condizione imprescindibile per il corretto funzionamento, l’affidabilità e la tutela della reputazione della Società. È necessario che tutti coloro che, a qualunque titolo, concorrano allo svolgimento dell’attività aziendale ed al perseguimento degli scopi sociali ovvero intrattengano con la Società rapporti commerciali si impegnino a conoscere ed a osservare il presente documento. Alla luce delle disposizioni di cui al presente Codice Etico, tutti coloro che operano nell’ambito della Società sono tenuti, nello svolgimento delle attività loro riconducibili, ad agire con lealtà, serietà, competenza e correttezza professionale, nel rispetto dei valori di onestà, trasparenza e nell’osservanza delle leggi vigenti e delle norme di autoregolamentazione che la Società si è data. Le disposizioni contenute nel presente Codice devono ispirare ogni decisione, azione, operazione intrapresa dalla Società.

Si considerano destinatari del Codice Etico i seguenti soggetti:

1. Soci;
2. Sindaci;
3. coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione e direzione;
4. coloro che cooperano e collaborano con la Società, a qualunque titolo, nel perseguimento degli obiettivi di business;
5. Dipendenti;
6. collaboratori e consulenti esterni;
7. tutti i soggetti terzi che intrattengono rapporti di affari con la Società, qualora ciò abbia formato oggetto di pattuita tra le Parti. La Società, anche attraverso l’Organismo di Vigilanza, organo di controllo istituito ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, vigila sull’osservanza delle disposizioni del Codice Etico.

I valori del Gruppo

Nei successivi paragrafi sono illustrati i principi etici e di comportamento cui la Società deve ispirarsi nella definizione delle proprie strategie ed obiettivi, al fine di poter competere efficacemente e lealmente sul mercato, garantire la soddisfazione dei propri partner e consentire lo sviluppo e la crescita professionale delle proprie risorse umane. I valori contenuti nel Codice di BDO devono essere accettati e recepiti da tutti coloro che operano e agiscono all'interno del Gruppo.

La creazione di valore

La Società mira sempre ad ottenere l'eccellenza nel servire i clienti e raggiungere il massimo valore per gli azionisti e gli stakeholders, tramite condotte che sono e devono essere sempre basate sull'integrità e sulla professionalità.

Professionalità

Lavorare in modo collaborativo, in squadra, con personale competente e impegnato a garantire la qualità dei servizi offerti è uno degli elementi essenziali della Società. Essa integra figure professionali con discipline, culture ed esperienze diverse, mirando a preparare i giovani, componente maggioritaria del team di lavoro.

I principi etici di condotta

Osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle procedure interne

BDO si impegna, attraverso l'adozione delle misure di prevenzione e di controllo, a garantire il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle procedure interne vigenti. A tal fine è fatto obbligo a tutto il personale di conoscere le leggi, i regolamenti e la normativa interna che afferisce alle mansioni svolte e, in caso di dubbio, di richiedere chiarimenti alle funzioni aziendali competenti. Il personale della Società, nell'ambito dell'esecuzione della prestazione professionale per conto della Società, è tenuto ad astenersi dall'indurre o costringere

i propri colleghi o soggetti terzi a violare o eludere, anche in misura lieve, le norme di legge e la normativa di cui è richiesta l'osservanza.

Riconoscimento del valore della persona e del principio di uguaglianza e non discriminazione

La Società tutela e promuove il valore supremo della persona umana, che non deve essere in alcun caso discriminata in base all'età, al sesso, alla razza, alla lingua, all'orientamento sessuale, alla nazionalità, alle opinioni politiche e sindacali e alle credenze religiose. A questo proposito, anche nella gestione delle attività Societarie (quali, a titolo esemplificativo, la gestione dei partner e dei clienti e la selezione e gestione dei fornitori) e nei rapporti con il pubblico e con le Istituzioni, i Destinatari del Codice Etico devono agire in maniera imparziale ed esclusivamente nell'interesse della Società, assumendo tutte le decisioni con rigore professionale, nel rispetto del principio della parità di trattamento e alla luce di criteri di valutazione obiettivi e neutrali.

Tutela della personalità individuale

Preso atto che le risorse umane rappresentano un valore indispensabile e prezioso, le scelte che la Società intraprende devono essere idonee a salvaguardare il valore e l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti, collaboratori e della generalità dei soggetti con cui si trova ad operare, nonché a garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro salubri e sicuri.

Correttezza, riservatezza e imparzialità

La Società richiede ad ogni Amministratore, dirigente, dipendente e collaboratore di promuovere condotte ispirate ai valori di imparzialità, correttezza, onestà e buona fede, nonché rispettose del principio di riservatezza nella gestione delle informazioni di cui dispongono. In particolare, qualunque attività posta in essere nell'interesse della Società, o che comunque ne coinvolga il nome, deve avvenire nel rispetto dei principi

di legittimità, correttezza, completezza e trasparenza delle informazioni e chiarezza.

Prevenzione dei conflitti di interessi

Tra la Società e i soggetti che a vario titolo prestano la propria attività nell'ambito e a favore della stessa sussiste un rapporto di piena fiducia, in virtù del quale ciascuno è tenuto ad adoperarsi per la realizzazione dell'interesse della Società in conformità a quanto prescritto dal presente Codice Etico. In tal senso, è fatto espresso divieto a tutto il Personale della Società di perseguire interessi propri a discapito di quelli sociali, sfruttando le proprie abilità e competenze professionali, il buon nome e la reputazione della Società, nonché utilizzando impropriamente i beni aziendali, materiali e/o immateriali. È, quindi, vietato svolgere, in via diretta o indiretta, qualunque attività che sia in concorrenza, anche solo potenziale, con l'operatività della Società.

Trasparenza e completezza delle informazioni

La Società si impegna a garantire la più ampia completezza e trasparenza informativa nel rispetto dei principi di proporzionalità, verità e tempestività delle informazioni. Tutti i destinatari del presente Codice si impegnano, altresì, nelle relazioni interne ed esterne alla Società, a comunicare in maniera trasparente e accessibile i dati e le informazioni di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività professionale.

Principi di comportamento dei vertici aziendali

BDO ha adottato un sistema di governo societario volto alla cura degli interessi propri di tutti i soggetti, interni ed esterni alla propria struttura organizzativa, con cui intrattiene rapporti professionali, commerciali e istituzionali, nel rispetto della volontà degli azionisti e assicurando politiche di gestione conformi alla legge e alle migliori pratiche nazionali e internazionali. In tale contesto, i Vertici Aziendali sono tenuti al rispetto del presente Codice Etico e ad ispirare il proprio operato a valori quali onestà, lealtà, integrità e correttezza.

Regole a tutela del capitale e dei beni sociali

La Società, in conformità alle previsioni di Legge a tutela dell'integrità del patrimonio sociale, intende ribadire nel presente Codice Etico una serie di limiti alla discrezionalità di coloro che sono titolari del potere decisionale e di gestione. In particolare, è fatto divieto di:

- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati a riserva e distribuire riserve indisponibili;
- effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori;
- formare o aumentare fittiziamente il capitale della Società, mediante l'attribuzione di azioni per somme inferiori al loro valore nominale, la sottoscrizione reciproca di azioni, la sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti, ovvero del patrimonio della Società in caso di trasformazione;
- effettuare ogni genere di operazione illecita su azioni della Società;
- effettuare ogni genere di operazione che possa cagionare danno ai creditori.

Trattamento di informazioni riservate e privilegiate

In considerazione della natura dell'attività posta in essere, la Società dispone costantemente di informazioni riservate e privilegiate che impongono di prestare, per espressa previsione di legge, la massima cautela. Pertanto, la Società raccomanda a tutti i soggetti che si occupino della raccolta, conservazione e trattamento di tali informazioni di agire nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nella normativa di riferimento.

Rispetto della libera concorrenza

La Società sostiene la concorrenza corretta e leale, in quanto riconosce che da essa possa dipendere la reputazione della Società e lo sviluppo sostenibile della stessa nel mercato in cui opera. Dunque, la Società reprime ogni comportamento sleale che avvantaggi la stessa o che la conduca alla violazione di norme di legge.

Conflitto di interesse

Gli amministratori, i sindaci, i dirigenti nonché i responsabili di funzione sono tenuti ad osservare le disposizioni in materia di conflitto di interesse, fatto salvo quanto indicato dall'art. 2391 del Codice civile. In particolare, qualora si dovessero riscontrare casi di interesse proprio, attuale o potenziale, nello svolgimento delle attività loro affidate, sono tenuti a darne tempestiva comunicazione all'ufficio competente.

Principi di comportamento nei rapporti interni

Criteria di condotta nei confronti di dipendenti e collaboratori

Nella convinzione che il principale fattore di successo di un'impresa sia costituito dal contributo delle persone che vi operano, la Società riconosce la centralità delle risorse umane, alle quali sono richieste professionalità, dedizione, lealtà, onestà e spirito di collaborazione.

Indipendenza e riservatezza in fase di selezione del personale

La Società tutela le pari opportunità nella fase di selezione, che viene effettuata in conformità alle leggi applicabili sulla base di valutazioni volte a verificare la rispondenza dei requisiti dei candidati con le esigenze aziendali. Le informazioni che vengono richieste in sede di selezione sono strettamente collegate alla verifica del profilo professionale e psico-attitudinale del candidato e sono trattate nel rispetto della normativa sulla riservatezza e privacy.

Sviluppo e valorizzazione della professionalità

La Società promuove il valore delle risorse umane, mirando al miglioramento e all'accrescimento del patrimonio di conoscenze e competenze individuali. La valorizzazione delle professionalità non può prescindere dalla promozione delle aspirazioni dei singoli, delle aspettative di apprendimento, di crescita professionale e personale.

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

La Società agisce nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2087 del Codice civile, del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) e delle altre norme di legge applicabili. Viene infatti diffusa una cultura della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro mediante attività di sensibilizzazione in materia di rischi connessi allo svolgimento della prestazione lavorativa, di promozione di

comportamenti consapevoli e responsabili. La Società si impegna altresì a garantire condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori. Infine, BDO si impegna, in caso di affidamento di lavori o servizi a soggetti terzi in regime di appalto o comunque nell'ambito di ordinari rapporti commerciali, a esigere dai propri partner il rispetto di adeguati standard di sicurezza per i lavoratori.

Tutela della persona

La Società garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. In questa prospettiva, non ammette alcuna forma di pressione o violenza psicologica, atteggiamenti e comportamenti discriminatori o lesivi della persona e delle proprie convinzioni o credenze e si impegna a tutelare chiunque denunci di aver subito molestie o vessazioni.

Doveri dei dipendenti e collaboratori

Tutto il personale dipendente e i collaboratori sono tenuti ad operare con diligenza e a porre in essere comportamenti responsabili e conformi alla prassi, alle direttive e alle procedure adottate da BDO. In particolare, sono tenuti a:

- orientare il proprio operato ai principi di professionalità, trasparenza, correttezza e onestà e contribuire al perseguimento degli scopi sociali;
- non sfruttare a fini personali la posizione ricoperta all'interno della Società e, allo stesso modo, non utilizzare il nome e la reputazione della Società per scopi privati;
- conoscere e attuare quanto previsto dalle procedure e politiche aziendali in tema di sicurezza;
- conoscere e rispettare le procedure interne per i rimborsi spese, comportandosi con lealtà, correttezza e trasparenza nella richiesta e avendo cura che ciascuna pratica sia adeguatamente documentata e/o documentabile.

Regali, omaggi e sponsorizzazioni

È fatto divieto ai dipendenti e ai collaboratori della Società di dare / offrire e/o accettare / ricevere regali, omaggi, benefici o altra utilità con l'obiettivo di ottenere trattamenti di favore nella conduzione di qualsivoglia attività connessa alla Società. Fanno eccezione gli omaggi di modico valore, riconducibili alle normali relazioni di cortesia o a pratiche commerciali e inidonei a generare il sospetto che siano finalizzati ad esercitare un'influenza illecita sul soggetto a cui sono indirizzati. È altresì previsto il divieto di intrattenere qualunque genere di rapporto di sponsorizzazione con organizzazioni, associazioni o movimenti che perseguano, direttamente o indirettamente, finalità penalmente lecite o comunque vietate dalla legge.

Gestione delle risorse finanziarie

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, liceità e tracciabilità delle operazioni. La Società si impegna ad osservare i principi e a rispettare le disposizioni in materia di antiriciclaggio, ivi comprese le norme di cui al D.Lgs. 231/2007. È fatto altresì divieto a ciascun amministratore, dirigente, dipendente e collaboratore di trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da qualsiasi delitto non colposo, ovvero di compiere in relazione ad essi qualsivoglia operazione volta ad ostacolare l'identificazione della provenienza illecita. Allo stesso modo, ciascun destinatario che, in ragione del proprio ufficio, sia incaricato della gestione di flussi di denaro verso l'esterno, è tenuto a impiegare una speciale cautela nella verifica del destinatario degli stessi, in un'ottica di prevenzione del rischio di finanziamento del terrorismo.

Gestione delle risorse informatiche

I destinatari del presente documento sono tenuti ad utilizzare gli strumenti informatici messi a disposizione dalla società unicamente per perseguire gli scopi aziendali, compatibilmente con le attività di propria competenza. È fatto assoluto divieto di

utilizzare il computer per fini anche solo potenzialmente illeciti. L'utilizzo delle risorse informatiche aziendali deve essere esclusivamente funzionale allo svolgimento delle attività aziendali o agli scopi autorizzati dai responsabili delle funzioni interessate. Non è quindi consentito accedere a siti internet ovvero a carattere pornografico, pedopornografico, attinenti al gioco d'azzardo ovvero che potrebbero supportare ideologie incompatibili con l'ordine pubblico e il buon costume. Coloro ai quali sono state assegnate, in ragione del proprio ufficio, credenziali di accesso ad applicazioni e processo aziendali, sono tenuti a custodirle con cura e ad adottare gli opportuni accorgimenti al fine di evitare possibili usi impropri delle stessi.

Principi di comportamento nei rapporti esterni

Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori della Società sono tenuti, nei rapporti con i soggetti terzi, a tenere un comportamento etico rispettoso delle leggi e dei regolamenti interni e improntato alla massima correttezza e integrità. I rapporti con la Pubblica Amministrazione, con gli Enti Pubblici, con le Autorità di Vigilanza e di Controllo, con le organizzazioni sindacali e, in generale, con gli organismi pubblici devono essere ispirati ai principi di correttezza, imparzialità, indipendenza, trasparenza, integrità e collaborazione. Nei confronti di tali soggetti è fatto divieto di occultare informazioni o fornire documentazione falsa o attestante cose non veritiere, di impedire o ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di ispezione. Inoltre, sono assolutamente vietati tutti i comportamenti che potrebbero apparire finalizzati ad esercitare un'indebita influenza nel processo decisionale del soggetto esterno, a vantaggio o nell'interesse della Società. Il presente Codice Etico prevede il divieto, in capo ai dipendenti e collaboratori della Società, di dare, offrire, accettare e/o ricevere regali, omaggi, benefici o qualsiasi altra utilità con l'obiettivo di ottenere un trattamento di favore nella conduzione di qualsivoglia attività connessa alla Società. Fanno eccezione gli omaggi di modico valore riconducibili alle normali relazioni di cortesia o pratiche commerciali e inidonei a ingenerare il sospetto che siano finalizzati ad esercitare un'influenza illecita sul soggetto a cui sono indirizzati.

Criteri di condotta nei rapporti con Enti pubblici e Autorità amministrativa / ispettive

Nell'ambito dei rapporti con Enti Pubblici e Autorità Amministrative / Ispettive devono essere osservati, da parte dei destinatari del presente Codice, i seguenti criteri di comportamento:

- evitare di intrattenere rapporti con interlocutori istituzionali e/o organi ispettivi qualora non sia stati a ciò

espressamente delegati;

- gestire i rapporti con gli organi ispettivi, e in generale la Pubblica Amministrazione, con l'integrità e correttezza al fine di garantire la massima trasparenza nei rapporti con gli stessi;
- mettere a disposizione degli organi ispettivi i dati e i documenti richiesti inerenti all'oggetto dell'attività ispettiva e collaborare con correttezza e trasparenza.

Tali principi di comportamento che guidano l'operato del personale dipendente, devono essere rispettati anche dai collaboratori, consulenti e soggetti terzi che rappresentano la società nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e/o organi ispettivi.

Criteri di condotta nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori della Società sono tenuti, nei rapporti con l'Autorità giudiziaria, ad agire nel rispetto dei principi di lealtà e probità di cui all'art. 88 del Codice di procedura civile. Qualora BDO sia parte o comunque coinvolto in procedimenti giudiziari o stragiudiziali in sede civile, penale, amministrativa e tributaria, i destinatari del presente Codice e chiunque agisca in nome e/o per conto della Società non potrà adottare comportamenti finalizzati ad ottenere un trattamento di favore da parte di magistrati, funzionari di cancellaria o ufficiali giudiziari.

Criteri di condotta nei rapporti con l'Autorità di vigilanza

Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori della Società si impegnano ad osservare scrupolosamente le disposizioni emanate dalle autorità competenti nell'ambito delle rispettive aree di attività. Nell'invio di qualsiasi dati, comunicazioni o segnalazione devono essere rispettati i principi di correttezza, veridicità, trasparenza e diligenza, controllando attentamente ogni comunicazione trasmessa. I soggetti a ciò preposti si impegnano ad ottemperare ad ogni legittima richiesta

proveniente dalle autorità nell'ambito delle funzioni di vigilanza informativa e ispettiva, e ad offrire piena collaborazione ed evitare comportamenti ostruzionistici.

Criteri di condotta nei rapporti con le organizzazioni sindacali e politiche

I rapporti con le organizzazioni sindacali e politiche devono essere gestiti con la massima trasparenza e nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascun soggetto. Le relazioni con le organizzazioni sindacali devono avvenire in un clima di rispetto reciproco e disponibilità al dialogo e alla partecipazione, garantendo la più ampia libertà e rappresentatività.

Criteri di condotta nei rapporti con i fornitori e i consulenti

La scelta dei fornitori e dei consulenti di cui la Società si avvale deve essere effettuata secondo criteri di competenza, professionalità, economicità, correttezza e trasparenza. La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi devono avvenire sulla base di valutazioni obiettive e imparziali, fondate sulla qualità, prezzo e garanzie fornite, nella prospettiva di ottenere un vantaggio competitivo. Pertanto, i compensi e le somme a qualsiasi titolo corrisposte ai fornitori dovranno essere in linea con le condizioni di mercato e adeguatamente documentati.

Ancora, nella scelta dei fornitori non sono ammissibili né accettabili pressioni indebite volte a favorire un fornitore a discapito di altri. Infine, ogni fornitore, consulente e partner di BDO è tenuto a rispettare i principi contenuti nel presente Codice Etico.

Criteri di condotta nei rapporti con i clienti

La Società può intrattenere relazioni commerciali esclusivamente con quella clientela che, tenuto conto delle informazioni di cui dispone o che ha acquisito, sia ritenuta seria ed affidabile. È richiesto a tutti coloro che intrattengo rapporti con i clienti di agire con correttezza, trasparenza, diligenza e professionalità. I

dipendenti, collaboratori e partner si impegnano a tutelare i diritti e gli interessi dei clienti nel rispetto delle regole e degli obiettivi propri della Società.

Principi di Riservatezza e modalità di diffusione delle informazioni verso l'esterno

Tutto il personale della Società è tenuto a mantenere la più ampia riservatezza in merito alle informazioni di cui è in possesso in ragione della propria funzione all'interno della struttura aziendale su clienti e partner, anche se le relazioni commerciali e i vincoli contrattuali sono ormai conclusi. Tali informazioni potranno essere trasmesse soltanto a coloro che abbiano effettiva necessità di conoscerle per ragioni connesse al proprio lavoro, ma non potranno essere rilevate, comunicate o divulgate a terzi.

Tutela della proprietà intellettuale

In occasione dello svolgimento della propria attività, la Società si impegna a prestare la massima attenzione alle tematiche connesse alla tutela del diritto d'autore. In particolare, promuove l'innovazione e la ricerca del proprio patrimonio intellettuale e pone in essere le misure necessarie a tutelarlo.

Tutela della privacy

La Società cura l'adozione e l'aggiornamento di procedure specifiche per la tutela delle informazioni e dei dati di cui è in possesso a fronte dello svolgimento della propria attività. Quindi, ciascun destinatario del presente Codice è tenuto ad assicurare la più ampia riservatezza in ordine alle notizie e alle informazioni di cui dispone in ragione della funzione svolta all'interno della Società. A tale proposito, è opportuno:

- acquisire e trattare unicamente le informazioni e i dati necessari per lo svolgimento della propria attività entro i limiti stabiliti dalle procedure adottate da BDO;
 - adottare sistemi di conservazione delle informazioni e dei dati in modo da impedire che possano venire a conoscenza
-

di soggetti non autorizzati;

- assicurarsi che non esistano vincoli alla divulgabilità dei dati e delle informazioni riguardanti terzi collegati alla Società da rapporti di qualsiasi natura. La Società si impegna a tutelare i dati personali acquisiti, custoditi e trattati nell'ambito della propria attività e di impedire ogni utilizzo illecito o anche solo improprio.

Per tale motivo la Società ha adottato una serie di presidi operativi volti a:

- fornire agli interessati un'adeguata informativa sulle finalità e le modalità di trattamento e conservazione dei dati;
- adottare le misure di sicurezza necessarie ad impedire la perdita distruzione, trattamento non autorizzato o smarrimento di dati personali custoditi dalla Società;
- stabilire regole per l'esercizio dei diritti riconosciuti dalla normativa vigente.

Rispetto per l'ambiente

BDO è sensibile alla tutela dell'ambiente come bene primario. A tale scopo orienta le proprie scelte in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali nel rispetto della normativa vigente. La Società si impegna a realizzare azioni volte a migliorare costantemente l'efficienza ambientale, limitare la produzione di rifiuti, perseguire la riduzione degli sprechi e dei consumi di energia. Persegue l'obiettivo di gestire in modo organizzato e con crescente efficienza gli impatti diretti della propria operatività quotidiana, favorendo la riduzione delle emissioni inquinanti attraverso un consumo attento di carta, acqua ed energia e una gestione dei rifiuti finalizzata al recupero dei materiali smaltiti.

Osservanza del Codice Etico

BDO ha affidato all'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, compiti di controllo e di monitoraggio in ordine all'attuazione e all'osservanza del Codice Etico. La Società promuove la conoscenza e l'osservanza del Codice Etico da parte di tutti i destinatari dello stesso. A tal fine, il presente documento è reso noto a tutti i soggetti interessati mediante idonee attività di comunicazione e sensibilizzazione. La Società si impegna altresì a predisporre flussi comunicativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza affinché possa essere pienamente realizzata la funzione di monitoraggio in relazione all'osservanza del Codice Etico.

Procedimento per la revisione del Codice Etico

In caso di aggiornamenti della normativa vigente o di cambiamenti nell'assetto organizzativo della Società e, comunque, tutte le volte in cui sia opportuno, l'Organismo di Vigilanza dovrà trasmettere al Consiglio di Amministrazione l'indicazione delle modifiche da apportare al Codice Etico corredandole di una breve relazione illustrativa. Le modifiche saranno diffuse e pubblicate in conformità alle disposizioni di cui al presente documento.

Entrata in vigore

Il presente Codice Etico, al pari di ogni modifica o aggiornamento, entra in vigore con effetto immediato dalla data della sua approvazione in Cda.

Contatti:

Compliance Department
modello231@bdoadvisory.it
BDO Advisory Services S.r.l.
Viale Abruzzi, 94
20131 Milano
Tel. 02 58 20 10

BDO è tra le principali organizzazioni internazionali di servizi alle imprese.

Questa pubblicazione non può, in nessuna circostanza, essere associata, in parte o in toto, ad un'opinione espressa da BDO. Nonostante l'attenzione con cui è preparata, BDO non può essere ritenuta responsabile di eventuali errori od omissioni contenuti nel documento.

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, BDO Advisory Services S.r.l., società a responsabilità limitata, BDO Tax S.r.l. Stp, società tra professionisti e BDO Law S.r.l. Sta, società tra avvocati, sono membri di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fanno parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

BDO è il marchio utilizzato dal network
BDO dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

© 2024 BDO (Italia) - Tutti i diritti riservati.

www.bdo.it